



DECRETO N. 242/2017

## *Università degli Studi della Tuscia*

### *Il Direttore Generale*

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art.5;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51, c. 5;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt.1, 2, 5, 6 e 19;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTO il d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare gli artt.12, c.3 lett.d), 34, c.3 e 35;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. 216/13 del 5.03.2013 e modificato con D.R. n. 20/16 del 14.01.2016;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 875/2013 del 3.10.2013 e modificato con D.R. n. 143/15 del 12.02.2015;

VISTO il Manuale di Amministrazione emanato con D.R. n. 1061/13 del 30.12.2013 e modificato con D.R. n. 1221/15 del 31.12.2015;



DECRETO N. 242/2017

VISTO il Manuale delle procedure emanato con il D.D.G. n. 1091/14 del 30.12.2014 e integrato con i DD.DD.GG. n. 308/15 del 26.03.2015, n. 362/15 del 13.04.2015, n. 1200/15 del 23.12.2015, n. 109/16 del 15.02.2016, n. 903/16 del 28.10.2016 e n. 1114/16 del 27.12.2016;

VISTO il CCNL dell'Area VII della Dirigenza e del Personale tecnico – amministrativo;

VISTO il Regolamento per l'accesso all'impiego e mobilità del personale – amministrativo, emanato con D.R. n.40/13 del 13.01.2003;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Università della Tuscia approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2014;

VISTO il D.D.G. 156/2014 del 4 marzo 2014 relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

VISTO il D.D.G. n.571/2016 del 22 giugno 2016 con il quale sono state disposte alcune modifiche alla predetta riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

VISTA la nota prot. n. 4 del 16 gennaio 2017 con la quale l'Avv. Alessandra Moscatelli ha presentato le dimissioni dall'incarico di Direttore Generale;

VISTO il D.R. n. 26/2017 del 17.01.2017, con il quale il Rettore ha accolto le dimissioni da Direttore Generale dell'Avv. Alessandra Moscatelli ed ha assegnato, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale, alla medesima la titolarità della I e III divisione;

VISTA la ratifica del predetto decreto da parte del Consiglio di amministrazione in data 31 gennaio 2017,

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017 con la quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale al Prof. Vincenzo Sforza e individuati gli obiettivi del Direttore Generale per il triennio;

VISTO il contratto stipulato con il Direttore Generale il 1° febbraio 2017;

VISTA la Relazione del Rettore di accompagnamento al bilancio 2017;

VISTO il Piano Integrato per il triennio 2017–2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017;

CONSIDERATO che l'organizzazione amministrativa deve essere funzionale ai contenuti della pianificazione strategica di Ateneo e al quadro normativo vigente nonché al Piano Integrato sopra citato ed in particolare alle nuove competenze introdotte dai recenti interventi normativi, avuto anche riguardo al complesso contesto economico/finanziario;

TENUTO CONTO dell'evoluzione del contesto normativo in materia di *Performance*, Trasparenza e Anticorruzione;

TENUTO CONTO che le macrocompetenze individuate nell'allegato documento per i singoli uffici saranno oggetto di successiva declinazione attraverso apposite *flow chart* che evidenzieranno i processi trasversali intra-organizzativi;

TENUTO CONTO dei profili formativi e professionali dei dirigenti dell'Ateneo attualmente titolari delle divisioni;

TENUTO CONTO che l'Avv. Alessandra Moscatelli è la Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza nonché della *performance*;

RITENUTO opportuno riunire all'interno di un unico Servizio, denominato Servizio Affari Legali e Procedure negoziali, nella I divisione, l'Avvocatura e gli Uffici titolari delle competenze relative ai procedimenti disciplinari e all'anticorruzione nonché di quelle connesse agli adempimenti in materia di trasparenza, vista la stretta correlazione tra i predetti ambiti prevista espressamente dalla legislazione vigente in materia;

TENUTO CONTO della complessità della materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, a seguito del riordino della predetta disciplina disposto dal D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e del raccordo informale già instauratosi tra l'Avvocatura e l'attuale Ufficio Contratti e Economato per l'approfondimento di alcune questioni di particolare rilevanza e complessità in merito all'interpretazione e alla corretta applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici;



RITENUTO, pertanto, opportuno ricomprendere all'interno del medesimo Servizio l'Ufficio Contratti in modo da rafforzare l'interazione con l'Avvocatura sulla dottrina e sulla giurisprudenza maturata nel settore dei contratti pubblici;

RITENUTO, altresì, opportuno riunire all'interno del predetto Servizio, per ragioni di omogeneità, anche l'Ufficio Rapporti con gli Enti rientrando le relative competenze nell'ambito delle procedure negoziali;

RITENUTO opportuno prevedere all'interno della I divisione le competenze relative alla comunicazione e all'orientamento;

RITENUTO necessario, tenuto conto degli obiettivi strategici di Ateneo correlati alla realizzazione di un Sistema integrato della qualità, istituire all'interno della I divisione un apposito Ufficio deputato all'Assicurazione della Qualità che svolga funzioni di supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità anche al fine di garantire il miglioramento dei flussi informativi tra gli Organi;

TENUTO CONTO che la II Divisione svolge al momento, tra l'altro, funzioni collegate al bilancio, alla contabilità, alla programmazione e al controllo di gestione;

TENUTO conto delle modifiche intervenute nella gestione contabile dell'Ateneo, con riferimento all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale quale contabilità primaria ed autorizzatoria nonché della necessità di messa a regime della contabilità analitica;

CONSIDERATA l'opportunità di favorire una maggiore connessione tra le politiche di bilancio e le attività programmatiche dell'Ateneo, anche al fine di effettuare analisi di efficienza dell'utilizzo delle risorse;

CONSIDERATA l'attuale carenza di personale in servizio nelle strutture sopra indicate, non sanabile al momento attraverso l'assegnazione di ulteriori unità di personale;

RILEVATA una conseguente necessità di provvedere ad una diversa articolazione delle competenze tra gli attuali Servizi Bilancio e contabilità e Programmazione e controllo nonché ad una diversa distribuzione delle unità di personale in dotazione;

CONSIDERATO che il Personale interessato alle modifiche sopra enunciate sarà assegnato con nota direttoriale, tenuto conto dei profili formativi e professionali dei dipendenti, delle specifiche competenze richieste per la copertura delle posizioni organizzative e degli esiti dei colloqui intercorsi con i Dirigenti delle Divisioni, con gli attuali Responsabili delle unità organizzative nonché con i dipendenti, nel caso di trasferimento a diversa struttura;

VISTE l'informativa resa ai sensi dell'art. 6, c.1 del D.lgs. 165/2001 alle Organizzazioni Sindacali e le osservazioni emerse nel corso degli incontri del 22 e 23 marzo 2017;

## DECRETA

**ART. 1** - A decorrere dalla data del 10 aprile 2017, per le motivazioni di cui in premessa, l'articolazione dell'Amministrazione Centrale disposta con il n. 571/2016 del 22 giugno 2016 è modificata, ai sensi dell'art. 35, c. 2 lett. d) dello Statuto, così come riportato in dettaglio nel documento allegato costituente parte integrante del presente decreto e nel quale sono riportate ai sensi dell'art. 34, c. 3 dello Statuto, le singole strutture (Divisioni, Servizi, Uffici e Uffici di *Staff* del Rettore e del Direttore Generale) con l'indicazione delle competenze (sintetizzate in macro-processi) e delle dotazioni organiche.

**ART. 2** - Le macro-competenze individuate nell'allegato documento per i singoli uffici saranno oggetto di successiva declinazione attraverso apposite *flow chart* che evidenzieranno i processi trasversali intra-organizzativi.



DECRETO N. 242/2017

**ART. 3** – In merito alla titolarità delle Divisioni, dei Servizi e degli Uffici resta fermo quanto disposto dagli artt.2, 3 e 4 del D.D.G. 156/2014 sopra citato.

**ART. 4** – Con nota direttoriale si provvederà all'assegnazione del personale delle strutture interessate alle modifiche intervenute.

Viterbo, 24/03/2017

IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Vincenzo Sforza